

II VILLAGGIO IN FESTA:

*“Ci vuole un villaggio intero
per crescere un bambino”*

proverbio africano



*Scuola dell'Infanzia
"Maria Immacolata"
Monteortone - Abano Terme -PD*

*Progetto Educativo Didattico
Anno Scolastico 2013/2014*

Premessa



Partendo dal proverbio africano: "Ci vuole un villaggio intero per crescere un bambino", la programmazione didattica dell'Anno Scolastico 2013-2014 dal titolo "Il villaggio in festa", vuole proporre, attraverso vari percorsi, una dimensione sociale, comunitaria, culturale ed anche ecclesiale che, nel nostro mondo contemporaneo, sembra essersi offuscata.

Un tempo, nei paesi, tutti si conoscevano e i figli erano un po' i figli di tutti e tutti si sentivano responsabili del corretto comportamento delle giovani generazioni.

Allora, molto più che oggi, vigeva un sistema di fiducia e di alleanza non dichiarata, ma reale tra adulti, per cui il lavoro educativo veniva svolto da molte figure adulte che fungevano da riferimento, tutte ugualmente degne e tutte ugualmente partecipi del medesimo obiettivo.

La dimensione del villaggio educante si è progressivamente trasformata in quella che potremmo definire un "portafoglio di offerte", all'interno delle quali la comunità riesce comunque a svolgere un suo ruolo nel processo educativo e di formazione di una cultura nei confronti delle giovani generazioni.

I bambini hanno molto da dare e vanno favorite le condizioni affinché possano esprimere e maturare ciò che di bello e profondo possiedono. La dimensione del villaggio ci predispone a valorizzare tutte le risorse presenti nella comunità educante.

Nel villaggio, il nostro sfondo integratore, conosceremo il personaggio guida: IL CAGNOLINO MACCHIA, che accompagnerà i bambini alla scoperta di ciò che li circonda, dalle emozioni alle relazioni; dal tempo che passa alle varie festività per crescere tutti con un atteggiamento di apertura, di curiosità, di desiderio di conoscere e apprendere.

Dimensione valoriale

"Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa, ancora di più attraverso ciò che si è"...

Noi educiamo costantemente, per primo con le parole, tramite dei gesti, ed educiamo anche solamente vivendo.

Ognuno di noi può trarre degli insegnamenti da quello che siamo e decidere se il nostro modo di fare è da prendere come esempio o meno.

Da questa semplice frase, quindi, si deduce che ogni individuo è in grado di dare un insegnamento, ed ogni individuo è in grado di apprendere dagli altri.

Ciò che si è ... è anche la dinamica dell'amore...

Concretamente si tratta di vivere la realtà quotidiana in una dimensione di festa, che valorizzi i doni di ogni persona e di ogni giorno. Ecco il perché dello sfondo integratore: "Il villaggio in festa", nel tentativo di apprendere con gioia.

1° Unità di apprendimento:

ACCOGLIENZA

"Il villaggio delle emozioni"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenze sociali e civiche;
- Comunicazione nella madrelingua.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro;
- I discorsi e le parole.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Indicazioni Nazionali 2012:

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saper esprimerli in modo sempre più adeguato;
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Promuovere nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo contesto;
- Aiutare il bambino a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei.
- Invogliare il bambino a tornare a scuola superando il distacco dai familiari.
- Vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.
- Acquisire regole di comportamento per vivere bene nella comunità scolastica.

4 - 5 anni:

- Favorire esperienze di autonomia in ciascun bambino.
- Rafforzare l'autostima e la sicurezza di sé attraverso l'iniziativa personale.
- Attivare rapporti di reciproco scambio.
- Verbalizzare esperienze ed emozioni vissute durante le vacanze.
- Partecipare alle attività proposte e alle conversazioni.
- Sollecitare la comunicazione e la relazione interpersonale.
- Rinforzare le regole di comportamento per vivere bene il tempo a scuola.

ATTIVITÀ:

- Presentazione del **villaggio in festa** con il cagnolino Macchia.
- Canzone "Il villaggio in festa".
- Il cane incontra il menestrello: gioco dei nomi.
- Andiamo a spasso per il villaggio con il carretto e con il cane Macchia.
- Impariamo il colore della propria sezione con il villaggio del medesimo colore.
- Festa dei nonni.
- Le nostre regole. (Tata Angelita)
- Storia di Bruco Richetto e l'arcobaleno.
- La casa della felicità.
- Il libro delle emozioni.

METODOLOGIA: Dalla conversazione per accogliere le conoscenze dei bambini; a giochi di gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione; alle attività grafico-pittoriche, per poi astrarre e per dare forma ed espressione alle esperienze vissute.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi d'incontro
- TEMPI: Settembre -Ottobre
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

MODALITÀ DI VERIFICA - mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini salutino in modo sereno i genitori;
- I bambini conoscano le prime modalità di stare negli spazi della scuola.

4 anni:

- I bambini riprendano le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola.

5 anni:

- I bambini rispettino le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola;
- I bambini raggiungano l'autonomia nelle azioni di routine e sappiano prendersi cura di un loro amico.

VALUTAZIONE: Da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto rispetto ad assunzioni di comportamenti di autonomia.

2° Unità di apprendimento:

"ALLA SCOPERTA DEL VILLAGGIO"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenze sociali e civiche;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo.
- Immagini, suoni e colori.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Indicazioni nazionali 2012

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Condividere esperienze, materiali, regole.
- Osservare e riconoscere la natura e l'ambiente circostante.
- Partecipare con atteggiamento positivo e curioso alle attività.
- Rispettare gli altri, gli oggetti e l'ambiente circostante.
- Orientarsi nello spazio.
- Sviluppare capacità senso-percettive.
- Ascoltare e comprendere storie e racconti.

4-5 anni:

- Collaborare con i compagni.
- Esprimere idee, opinioni, vissuti.
- Condividere esperienze, materiali, regole.
- Scoprire le caratteristiche stagionali e i loro effetti sulla natura.
- Ascoltare e comprendere storie e racconti.

ATTIVITÀ:

- Il villaggio cambia abito.
- Macchia fa conoscere ai bambini i suoi amici animali, tra cui Mucca Moka che ci parla dell'autunno.
- Presentazione di storie varie.
- Libro tattile.
- Natale: "Il villaggio scopre la festa del Natale".
- Regole di comportamento. (Tata Angelita)

METODOLOGIA: Dal racconto della Mucca Moka alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche per scoprire la stagione dell'Autunno e i suoi colori.

Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico-pittoriche e verbali; attività e giochi motori per rappresentare storie

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni.
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi d'incontro.
- TEMPI: metà ottobre-dicembre
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

MODALITÀ DI VERIFICA - mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;

4 anni:

- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico.

5 anni:

- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario;
- I bambini si rendano conto che esistono punti di vista diversi e sappiano tenerne conto;

VALUTAZIONE: da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto, riguardo alla consapevolezza delle caratteristiche dell'ambiente e all'esposizione di esperienze diverse.

3° Unità di apprendimento:

NEL VILLAGGIO SI LAVORA INSIEME

Marilù e i 5 sensi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Imparare ad imparare;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze sociali e civiche.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni e colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Indicazioni Nazionali 2012:

- Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Il bambino comunica ... utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico ...
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3-4-5 anni con diversificazione di livelli:

- Riconoscere e denominare le parti del proprio corpo e di quello degli altri.
- Saper discriminare con l'utilizzo dei sensi le varie percezioni.
- Sviluppare capacità senso percettive.
- Osservare cambiamenti e trasformazioni.
- Sviluppare creatività e immaginazione.

ATTIVITÀ:

- Giochi per la discriminazione sensoriale (scatola misteriosa per il tatto; benda per olfatto e gusto...).
- Storia: Il naso di Luigi.
- Festa del papà
- Regole di comportamento. (Tata Angelita)

METODOLOGIA: I bambini, partendo dalla interpretazione dei simboli, effettuano previsioni, ipotesi, passando poi alla sperimentazione e successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico - pittoriche.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi d'incontro;
- TEMPI: metà gennaio-metà marzo
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

VERIFICA -mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: omino-testone;

4 anni:

- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: arti collocati nel corpo

5 anni:

- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: la figura in modo completo e da diversi punti di vista (movimento)

VALUTAZIONE: Da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso rispetto allo sperimentare le varie modalità sensoriali ed espressive.

4° Unità di apprendimento:

IL VILLAGGIO: Bellezza e ricchezza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Consapevolezza ed espressione culturale;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- La conoscenza del mondo;
- I discorsi e le parole;
- Il sé e l'altro;

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

- Osserva con attenzione ... i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni:

- Il bambino osserva la natura;
- Il bambino raggruppa secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta quantità;
- Il bambino apprezza la bellezza e la ricchezza di quanto lo circonda.

4 anni:

- Il bambino diviene consapevole di un cambiamento stagionale
- Il bambino raggruppa e ordina secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta quantità;
- Il bambino si avvicina con curiosità al mondo dei numeri fino al cinque;
- Il bambino apprezza la bellezza e la ricchezza di quanto lo circonda.

5 anni:

- Il bambino diviene consapevole di cambiamenti stagionali e li rappresenta attraverso varie tecniche;
- Il bambino raggruppa e ordina secondo un criterio dato;
- Il bambino confronta e valuta quantità;
- Il bambino rappresenta graficamente percorsi;
- Il bambino si avvicina e prende dimestichezza con le dieci cifre (0-9);
- Il bambino è consapevole della sua capacità di amicizia.
- Il bambino apprezza la bellezza e la ricchezza di quanto lo circonda.

ATTIVITÀ:

- Festa della Terra;
- Primavera: caratteristiche e colori;
- Le quantità: pochi e molti;
- I concetti topologici e direzionalità;
- Regole di comportamento (Tata Angelita)
- Festa della mamma;
- Festa di fine anno.
- Continuità educativa con la scuola primaria.

METODOLOGIA: I bambini partendo dalla Festa della Terra sperimentino variazioni stagionali, percorsi, direzionalità, quantità, numeri e spazialità. Attraverso filastrocche, canzoni e racconti, amplino la loro conoscenza di nuovi suoni e parole. Si avvicinino alla dimensione valoriale della capacità di bellezza, ricchezza e amore.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ETÀ: 3, 4, 5 anni;
- SPAZI: Ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri luoghi d'incontro;
- TEMPI: aprile-maggio-giugno;
- MATERIALI: Video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

VERIFICA -mi aspetto che:

3 anni:

- Riconoscano le variazioni stagionali;
- I bambini sappiano svolgere attività logico e matematiche;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano partecipare attivamente alle varie proposte.

4 anni:

- I bambini sappiano svolgere attività logico e matematiche;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano fare in maniera autonoma attività, giochi ecc.

5 anni:

- I bambini sappiano svolgere attività logico e matematiche;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano assumere piccoli impegni e responsabilità all'interno dell'organizzazione delle varie feste.

VALUTAZIONE: da parte dell'insegnante sull'adeguatezza del percorso scelto rispetto alle variazioni stagionali, all'approccio di concetti logico-matematici per lo sviluppo delle prime basi dell'intelligenza numerica, alla capacità di comprendere le situazioni degli altri.